

Reinhard Brandt
(Philipps-Universität Marburg)

Il fondamentale diritto alla libertà nella dottrina kantiana

Prima di parlare della libertà giuridica in Kant, si comincerà ad inquadrare il determinismo di David Hume, che per Kant costituiva una dottrina da superare; come già Thomas Hobbes, anche Hume vede nella libertà solamente l'assenza di impedimenti.

La filosofia critica di Kant separa il „mundus sensibilis“ con le sue leggi naturali, e il conseguente determinismo, dal „mundus intelligibilis“ con le leggi morali e l'imperativo categorico. La *ragione pura pratica* è la facoltà legislativa che funge da regolativo non soltanto nell'etica ma anche nella dottrina del diritto kantiano del 1797.

C'è una forte tendenza interpretativa a negare al diritto la sua fondazione critica e trascendentale, ma la relazione indagherà in che maniera Kant sviluppa un sistema coerente di autonomia e di libertà, sia giuridica sia etica.

***Le libertà e i loro contrari* – Scuola di Alta Formazione di Acqui Terme – XIII Edizione
Acqui Terme (AL) – 12-14 ottobre 2011**